**L'EMERGENZA PROFUGHI UN ANNO DOPO \***

di [Andrea Stuppini](http://www.lavoce.info/lavocepuntoinfo/autori/pagina1031.html)20.03.2012

Poco più di un anno fa, nel febbraio del 2011, iniziavano gli sbarchi a **Lampedusa** dei profughi provenienti prima dalla Tunisia, poi dalla Libia.

DUE MIGRAZIONI; DUE INTERVENTI

Si è trattato naturalmente di due fenomeni ben distinti: nel primo caso, una **migrazione economica** indotta dalla crisi dovuta al tracollo del turismo nella Tunisia meridionale, prima conseguenza della cosiddetta primavera araba; nel secondo caso, il riflesso della **guerra civile** in Libia con lavoratori africani usati dal regime di Gheddafi come arma di pressione verso l’Europa.
Le autorità italiane hanno infatti gestito i due fenomeni con modalità diverse: nel primo caso si è fatto ricorso all’articolo 20 del Testo unico sull’immigrazione, ovvero la possibilità di adottare “misure di **protezione temporanea** per rilevanti esigenze umanitarie, in occasione di conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità in Paesi non appartenenti all’Unione Europea”.
Nel secondo caso, fallita la richiesta all’Europa di adottare la protezione temporanea, in caso di massiccio afflusso di sfollati) è stato “consigliato” ai profughi (in gran parte lavoratori sub- sahariani) di fare ricorso alla domanda di asilo.

1. Quale argomento tratta l'articolo?
2. Quale periodo prende in questione?
3. Da dove venivano gli immigrati? Per quale motivo? (Dal quale fatto viene motivata la loro decisione di immigrare in Italia?
4. Come hanno trattato il fenomeno d'immigrazione le autorità italiane?
5. Cosa ha chiesto l'Italia all'Europa?
6. Quale soluzione è stata presa alla fine per gli immigrati?